

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 778

Curia Generalizia - Roma

probabilmente di Treviso, compì il noviziato alla Salute di Venezia, dove professò il 26 luglio 1767.

Nell'ottobre del '67 fu mandato maestro di retorica a Cividale; e dal '69 al '73 fu ancora maestro di grammatica nel collegio di Treviso. Il libro degli Atti di questa casa elogia la sua virtù e il suo spirito di sacrificio con queste parole: "5 IX 1770 - Il P.D. Francesco Martinelli di onestissimi e religiosi costumi ha fatto in quest'anno la scuola di grammatica, che ei desiderò non potersi per una lunga e gravosa malattia che sostenne, con

la severa sua applicazione, che suole usare a tutti i suoi doveri, attendere a quei di retorica da lui fatta per due anni in altro collegio, diede a dividere la sua abilità però anche in questa, la quale essendo composta di molte classi, occupa l'uomo e lo stanca, e per le minute moltissime e materiali osservazioni e pratiche, che esige, poco d'ordinario lo consola col frutto dei scolari. Egli però è restato consolato (miserabile, ma dolce pagamento di noi maestri) che se ha affaticato col buon uso dei suoi talenti dove meno, sembra, si richiedeva, o soddisfazione di tutti ha veduto quel frutto, che neppure si aveva sperato. Non si ha fatto desiderare ad alcune de

le nostre osservanze per quanto gli hanno permesso le malattie ". E concludono gli stessi Atti sotto la data 24 agosto 1772: " Ha fatto la scuola di grammatica inf. con l'usata pazienza tra l'insolente garrir dei figli piccoli e con l'ottimo suo metodo consueto, e ne ha veduto dagli scolari il frutto ".

Dopo un anno trascorso alla Salute fu mandato a leggere filosofia nel collegio di Verona, e poi nel seminario Ducale di Castello in Venezia. Aggravat si le sue condizioni di salute nel 1780 ritornò e fu catalogato fra i religiosi della Salute. In realtà egli dimorò, con licenza, nella casa paterna per cercare di riprendersi dal male; ma morì in età di anni 36 il 7 luglio 1783 a Treviso.

" Era giovane di savio costume, di colte maniere, di facile ingegno penetrante ".

Fonti:

Atti collegio di Treviso

Atti Salute Venezia